

TRIBUNALE DI LANCIANO

*RELAZIONE DELL'ORGANISMO DI COMPOSIZIONE
DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO
PROCEDURA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI
DEL CONSUMATORE*

ART.68 E 69 DEL D. Lgs 12 gennaio 2019, n. 14

Giudice:	Dott.ssa Chiara D'Alfonso
Procedura:	Nr. 50/2025
Gestore della Crisi:	Dott.ssa Graziella Cianfrone
Debitore:	Sig.ra Donatella Bonanni

La sottoscritta Dott.ssa Graziella CIANFRONE, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Lanciano (CH) al n. 145/A, al Registro dei Revisori Contabili di cui al D.M. 12.04.1995, con decreto del Ministero della Giustizia del 23.07.02 al n. 125999, all'Elenco dei Gestori al n°77 dal 05.05.2016, con studio in Lanciano (CH), Via G. Marsilio n. 3/A, Codice Fiscale CNFGZL69B41E435Y, pec: graziella.cianfrone@pec.it, nominata gestore della crisi nel procedimento n°36/2025 del 06/05/2025 dall'associazione O.C.C. Commercialisti Associati Avezzano, Chieti, Lanciano, Pescara, L'Aquila e Sulmona, incaricata di redigere il Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore, ai sensi del D.lgs. 12 gennaio 2019, n.14, dalla debitrice Donatella BONANNI, rappresentata e difesa dall'Avv. Barbara Rosati, C.F. RSTBBR70C47E435A, elettivamente domiciliato presso lo Studio in Lanciano (CH), Via Cacciaguerra 1/A, la quale dichiara di voler ricevere le comunicazioni all'indirizzo pec: barbararosati@pec.giuffre.it

La scrivente, preliminarmente dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art.28 della L.F.;
- che non sussistono, riguardo alla sua persona, condizioni d'incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;
- che non si trova in situazioni di conflitto d'interesse;

premesse che

- l'istante non può essere assoggettato a procedure concorsuali diverse da quelle previste dalla L. 3/2012 e del D. Lgs 14/2019;
- l'istante non ha fatto ricorso nei cinque anni precedenti alla presente richiesta a procedure di composizione della crisi o liquidazione del patrimonio, di cui alla legge 3/2012 e al D. Lgs 14/2019;
- l'istante non è soggetto alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 R.D. 16/03/1942 n. 267 o del D. Lgs 14/2019, né assoggettabile;

- l'istante versa in una situazione di sovraindebitamento, di squilibrio finanziario sopraggiunta per cause non dovute ad imprudenza negli investimenti, quanto piuttosto per cause indipendenti alla sua volontà e riconducibili ad eventi accidentalmente verificatesi e non prevedibili.
- la legge consente al debitore di presentare al Tribunale competente un piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore stipulato con i creditori.

La debitrice, Sig.ra Donatella BONANNI, si trova in una situazione di sovraindebitamento e ha dato avvio alla procedura in oggetto presentando la richiesta della nomina di un professionista, quale "Gestore della Crisi", per gestire la propria situazione di crisi. Di fatto, il Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza ha previsto una procedura semplificata, quale **la ristrutturazione dei debiti del consumatore**, procedura di maggior favore rispetto a quella del concordato minore, in quanto svincolata dall'approvazione dei creditori e ancorata alla sola valutazione del giudice, garanzia di maggiore obiettività.

1. L'istante Donatella Bonanni, nella sua qualità di Consumatore, nata in data 15/06/1951 a Pescara (PE), codice fiscale BNNDTL51H55G482I, identificata con carta d'identità n. CA66944BL rilasciata dal Ministero dell'interno in data 07/06/2018, con scadenza in data 18/06/2028, residente in Lanciano (CH), Via Domenico Bielli n°4, **(All. 1)**, in data 13/07/2021 l'istante è rimasta vedova a seguito di deceddo del coniuge Pelicciotta Giovanni.

2. La signora Bonanni, vive da sola nella casa di proprietà acquistata nel 1984, in regime di comunione dei beni, con il defunto marito.

3. diversamente dalle figlie, la signora non ha rinunciato all'eredità del marito, ragione per cui alla signora è pervenuta anche la residua quota di proprietà dell'abitazione di via Bielli in cui vive (**AII.2**)

4. la debitrice è pensionata e percepisce una pensione netta di € 1.579,27, già epurata del quinto dello stipendio (**AII.3**).

5. La Signora Bonanni, alla data del 10/10/2025, risulta titolare dei seguenti rapporti attivi con i relativi saldi:

- CC n. 1055971624, saldo € 3.668,64;

- DR n. 53373588, saldo € 5.000,77. (**AII.4**)

CAUSE DELL'INDEBITAMENTO, RAGIONI DELLA CRISI.

CREDIT FACTOR SPA (cessionaria di BNL Spa):

Il debito residuo riguarda il mutuo fondiario num.53543487001 contratto in data 21/02/2008, per un importo complessivo di € 135.000,00 per l'acquisto dell'abitazione della figlia Valentina. A seguito di vicissitudini lavorative, la Signora Valentina Pellicciotta non è stata più in grado di onorare le rate del mutuo, ragion per cui l'Istituto di credito ha avviato l'esecuzione esecutiva. Tale procedimento, tuttavia, è stato dichiarato estinto in data 10/10/2017, a seguito del pagamento delle suddette somme ricavate dalla vendita dell'immobile.

Pertanto, la BNL ha ricevuto il pagamento di € 80.778,96, di cui € 8.855,97 per spese di prededuzione e € 71.922,99 come soddisfazione parziale del credito vantato.

Nonostante questo, la Credit Factor ha inoltrato notifica di credito e sollecito di pagamento per la complessiva somma di € 137.860,24, di cui 86.789,20 di quota capitale ed € 51.071,04 di quota interessi. (**AII.5**)

È evidente che detto importo non tiene conto della somma già ottenuta dall'Istituto di credito a seguito di espropriazione immobiliare. Pertanto, il debito residuo corrisponde alla somma di € 65.937,25, dato dalla differenza tra € 137.860,24 e gli € 71.922,99 già corrisposti in sede di espropriazione immobiliare.

BANCO POSTA – FINANCIAL BNL BNP Paribas

Trattasi di un finanziamento per un importo complessivo di € 42.000,00, rimborsabile in 120 rate mensili di € 350. Il finanziamento è in corso di regolare ammortamento e il residuo, alla data del 28/02/2026, ammonta ad € 27.650,00. **(All.6)**. In caso di omologa del piano di ristrutturazione del debito del consumatore, la debitrice onorerà il proprio debito sulla base delle somme stabilite dal presente piano.

BANCO POSTA DEUTSCHE BANK

Si tratta di un ulteriore prestito Banco Posta, questa volta concesso da Deutsche Bank, dell'importo complessivo di € 10.432,40, da rimborsare in 60 rate mensili di € 173,54 cadauna. Anche questo finanziamento è in corso di regolare ammortamento e il residuo, alla data del 27/02/2026, ammonta ad € 7.461,68. **(All.7)**. In caso di omologa del piano di ristrutturazione del debito del consumatore, la debitrice onorerà il proprio debito sulla base delle somme stabilite dal presente piano.

Dunque, si fornisce l'elenco dei creditori unitamente alle informazioni e documentazioni (fornite dai creditori stessi) relative a tutti i finanziamenti posti in essere dal Debitore:

CREDITORI	ACCERTATO
Credit Factor Spa (concessionaria di BNL Spa)	65.937,25 €
BANCO POSTA – FINANCIAL BNL BNP Paribas	27.650,00 €

BANCO POSTA DEUTSCHE BANK	7.461,68 €
TOTALE	101.048,93 €

INDICAZIONE PRESUNTA DEI COSTI DELLA PROCEDURA.

Si stima la voce “Spese di giustizia e procedura” nella misura complessiva di € **4.376,67**, comprensiva dei compensi OCC, professionista che ha prestato assistenza legale, spese e oneri bancari (commissioni, imposte di bollo, ecc.), come da specifica tabella di seguito indicata:

SPESE DI GIUSTIZIA E PROCEDURA	TOTALE
OCC – Gestore della Crisi	9.036,85 €
Legale	2.188,68 €
Spese e oneri bancari (per la durata presunta della procedura – 4 anni)	500,00 €
TOTALE	4.376,67 €

(All.8 e 9)

Si precisa quanto segue:

euro 9.036,85 importo comprensivo di cassa di previdenza professionale ed I.V.A., quale compenso dell'OCC - Gestore della crisi;

euro 2.188,68 importo comprensivo di spese generali, cassa di previdenza professionale ed I.V.A., quale compenso spettante l'attività di assistenza legale;

euro 500,00 importo, che si presume calcolato approssimativamente in base alle esperienze pregresse, relativo alle spese di tenuta del conto corrente bancario.

Le spese dell'OCC e spese tenuta conto sono considerate **prededucibili**; le spese legali sono in **privilegio**.

SITUAZIONE REDDITUALE DELLA SIGNORA ESPOSITO ANNALISA

La ricorrente è vedova ed è pensionata con una pensione d di circa € 1.600 mensili, come da cedolini allegati e che viene accreditato sul conto corrente postale n. 1055971624 (**All.10**). Di seguito si riporta la capacità reddituale media della Signora Esposito, derivante dalle buste paga riferite a partire dai mesi di gennaio ad agosto 2025.

	Nov 2025	Dic 2025	Gen 2026	Feb 2026	Tot. Medio mensile
Buste paga	€ 1579,25	€ 3670,50	€ 1605	€ 1605	€ 1692,95

GIUDIZIO SULLA FATTIBILITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO COME PROPOSTO

	Debiti certificati	Natura Crediti	%	Debiti da saldare	Entrate
Spese procedura OCC	9.036,85 €	prededuzione	100%	9.036,85 €	
Spese di tenuta conto	500,00 €	prededuzione	100%	500,00 €	
Totale prededuzione					9.536,85 €
Spese Legali	2.188,68 €	privilegio	100%	2.188,68 €	
Credit Factor Spa (concessionaria BNL Spa)	65.937,25 €	chirografo	10%	6.593,72 €	
Banco Posta – Financial BNL BNP Paribas	27.650,00 €	chirografo	10%	2.765,00 €	
Banco Posta Deutsche Bank	7.461,68 €	chirografo	10%	746,17 €	
Totale passività					12.293,57 €
Totale passività Piano					21.830,42 €
Totale Rate Accantonate per 60 mesi (5 anni): 363,84 €					
Totale Attività Piano					21.830,42 €

GIUDIZIO SULLA PROBABILE CONVENIENZA DEL PIANO PER I CREDITORI

La proposta del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore prevede il pagamento dei debiti mediante la cessione volontaria di una parte della pensione. La debitrice si impegna a corrispondere la somma mensile di € 363,84 arrotondata ad € 364,00 in numero di 60 rate mensili attraverso l'apertura di un conto intestato alla procedura, con la prima rata a decorrere dalla data di omologa del piano, fino al suo completamento; si precisa che l'importo mensile messo a disposizione dalla Ricorrente rappresenta il massimo sforzo finanziario sostenibile.

CONCLUSIONI

Il fine della presente relazione è quello di rendere un giudizio obiettivo circa la probabilità di realizzazione della proposta del piano, giudizio basato sugli strumenti della tecnica professionale.

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte,

premesso tutto quanto sopra

il sottoscritto Gestore della Crisi nella persona della Dott.ssa Graziella Cianfrone, vista la domanda presentata dalla Sig.ra Donatella Bonanni, tenuto conto che sussistono i requisiti per l'accesso alla procedura, dichiara verificata la veridicità dei dati contenuti nella proposta e nei documenti allegati, giudicati completi e attendibili.

Alla luce di quanto fin qui esposto, la Sig.ra Esposito

CHIEDE

che l'III.mo Tribunale adito, previo ogni incombente di rito ed ogni provvedimento opportuno,

VOGLIA

1) dichiarare l'apertura della procedura nei termini proposti dallo stesso e validati dal Gestore della Crisi nominato Dott.ssa Graziella Cianfrone;

2) disporre che dal momento della dichiarazione di apertura del piano non possano essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriori e in particolare.

Con osservanza

Lanciano, li 05 marzo 2026

Il Gestore
Dott.ssa Graziella Cianfrone

